



CONVENZIONE
tra
ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE
e
UPI TOSCANA

PER L'ATTIVITA' DI CENSIMENTO TERRE INCOLTE

L'anno 2014 il giorno 11 del mese di febbraio presso la sede legale dell'Ente Terre Regionali Toscane, via di Novoli 26, 50127 Firenze, tra:

- Claudio Del Re, non in proprio, ma in qualità di Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, con sede in via di Novoli 26, Firenze, C.F 00316400530;
- Mauro Ginanneschi, non in proprio, ma in qualità di Direttore di UPI Toscana, con sede in via de' Pucci, 4, Firenze, C.F: 80033270481;

VISTO

- l'articolo 5 della legge regionale 80/2012 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in Ente Terre regionali toscane) sulla disciplina di utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti;
- che la Legge regionale risponde all'esigenza di inserire nel più ampio progetto della banca della terra (articolo 3 della l.r. 80/2012) anche i terreni censiti come abbandonati o incolti, che potranno essere messi a disposizione dell'imprenditoria privata;
- che con Delibera di Giunta Regionale 29 ottobre 2013, n. 883 **“Regolamento di attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 - Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000) relativo all'utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti. Approvazione ai fini dell'acquisizione dei pareri di cui agli articoli 42 e 66 dello Statuto”**, è stata approvata la Proposta di Regolamento di attuazione per il censimento, l'assegnazione e la conseguente utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti. Su tale proposta è già stato acquisito il parere della II Commissione consiliare e del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL);
- il Regolamento che definisce le norme tecniche e le procedure per l'effettuazione del suddetto censimento, prevedendo che le attività vengano svolte tramite la valutazione dei dati risultanti nel sistema informativo e georeferenziato di Artea;
- che l'utilizzo del sistema di Artea consentirà di effettuare una prima ricognizione dei terreni limitando le attività di sopralluogo, con riduzione dei tempi e costi a carico della pubblica amministrazione;

- che il Regolamento definisce le modalità amministrative di comunicazione ai proprietari, dei termini per la presentazione delle eventuali opposizioni, nonché delle forme per il coinvolgimento delle organizzazioni professionali agricole e cooperative;
- che in base al Regolamento, solo successivamente alla realizzazione del censimento e all'inserimento dei terreni nella banca della terra, l'Ente Terre potrà intervenire con le successive attività di istruttoria delle richieste di assegnazione dei terreni abbandonati o incolti;

CONSIDERATA

- la procedura stabilita dal Regolamento per il censimento;

TENUTO CONTO

- che l'attuale situazione in cui versano molti Comuni toscani, in particolari quelli di dimensioni ridotte, connessa con l'elevata estensione di terreni marginali non più in produzione, rende di fatto complesso procedere con quanto disposto dalla legge e dal Regolamento, fermo restando che lo stesso regolamento, all'articolo 8, consente ai Comuni, in fase di prima applicazione, di identificare prioritariamente le aree che per loro natura e/o posizione orografica, possono risultare di maggior interesse ai fini della successiva assegnazione per la loro rimessa a coltura;
- la situazione soprarichiamata favorisce una naturale collaborazione con le Province, peraltro prevista dalla stessa normativa di riferimento.

PRESO ATTO CHE

- il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 26 novembre 2013 ha espresso parere favorevole in merito alla Delibera G.R. 883/2013 con la condizione che, per quanto riguarda il censimento di cui all'articolo 1, comma 3 dello schema di regolamento, la Giunta Regionale apporti le opportune modifiche al testo proposto al fine di non far gravare solo sui comuni l'onere e la responsabilità di una così complessa attività;
- la Seconda Commissione consiliare "Agricoltura e sviluppo rurale" riunita in seduta il 10 dicembre 2013 ha espresso parere favorevole in merito alla Delib. G.R. 883/2013 invitando la Giunta Regionale, preso atto anche dei chiarimenti forniti dagli uffici della Giunta circa la realizzazione di un progetto speciale, in collaborazione con UPI, per mettere a disposizione degli enti locali personale tecnico idoneo ad effettuare il censimento, che opererà sotto il coordinamento dell'ente Terre regionali toscane, a fare quanto possibile per portare a termine questo progetto verificando altresì la possibilità di avvalersi, qualora fosse necessario, per le stesse finalità, anche del progetto Giovani Si;
- Il Piano delle attività dell'Ente Terre per l'anno 2014, in via di approvazione da parte della Giunta Regionale, stabilisce che è necessario attivare uno specifico progetto da attuarsi in collaborazione con UPI Toscana, o con altro soggetto territoriale, ed Ente Terre Regionali Toscane che, in forza dell'articolo 1, comma 3, lettera d) del regolamento di cui alla Delib. G.R. 883/2013 (che stabilisce che i comuni possono attivare forme di collaborazione con le province e le unioni di comuni) e dell'articolo 7 (che stabilisce che nel caso di esercizio del potere sostitutivo delle province e delle unioni di comuni, le attività di censimento rispettino comunque le norme tecniche e procedurali previste nel regolamento), consenta in tempi rapidi ai comuni di individuare i terreni incolti o abbandonati e ad avviare l'iter che porterà alla assegnazione ai richiedenti tali terreni per un uso produttivo;

RILEVATO CHE

- **Upi Toscana**, ha tra le proprie finalità statutarie quella di svolgere attività di coordinamento e supporto per le Amministrazioni provinciali, gli Amministratori, gli Uffici e i Servizi delle Province, nonché per i cittadini che di essi si avvalgono;
- **Upi Toscana**, nella sua articolazione associativa delle Province toscane ha al proprio interno le competenze e le esperienze necessarie alla conoscenza delle realtà territoriali agricole e socioeconomiche;
- **Upi Toscana** ha maturato nel corso delle ultime 5 annualità, specifiche competenze nel coordinamento e nella gestione di Sportelli informativi attraverso l'impiego di Operatori giovanili *ad hoc* individuati e formati, ottenendo risultati apprezzabili riconosciuti a livello regionale e nazionale.

CONVENUTO CHE

per tutto quanto sopra premesso, risulta possibile attivare in via sperimentale uno specifico progetto "Upigitos" da attuarsi in collaborazione fra **UPI Toscana** ed **Ente Terre Regionali Toscane** (istituito con l.r. 80/2012), in forza dell'articolo 1, comma 3, lettera d) e dell'articolo 7 del Regolamento, che consenta in tempi rapidi ai Comuni di individuare i terreni incolti o abbandonati e ad avviare l'iter che porterà alla assegnazione ai richiedenti tali terreni per un uso produttivo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Obiettivo

1.1 **Ente Terre Regionali Toscane** e **Upi Toscana** si impegnano a svolgere per il 2014 un'attività volta a raggiungere il risultato di definizione dell'elenco dei terreni censiti quali incolti o abbandonati, da trasmettere ai Comuni per le finalità stabilite dalla proposta di Regolamento di attuazione per il censimento come da Delib. G.R. 29 ottobre 2013, n. 883.

1.2 per il raggiungimento del risultato di cui al precedente punto, si rende necessario prevedere un'azione di valutazione e monitoraggio finalizzata a verificare l'andamento delle attività e, eventualmente, correggere le modalità operative.

Articolo 2

Azioni sperimentali previste

2.1 Per pervenire all'obiettivo di cui all'articolo 1, i soggetti sottoscrittori concordano di procedere con le seguenti azioni:

1. Individuazione, tramite apposito Bando a evidenza pubblica (finanziato dal Progetto UPIGITOS 2013/'14), del personale (rilevatori) necessario alla realizzazione del progetto in carico a **Upi Toscana**;
2. Realizzazione di un programma di formazione specifica per i rilevatori da attuarsi in collaborazione fra **Ente Terre** ed **ARTEA** per l'uso degli strumenti informativi, dei GIS e delle banche dati disponibili presso l'Agenzia;
3. Elaborazione dei dati, a livello di particella catastale, relativi a premi/contributi percepiti negli ultimi tre anni e successiva valutazione del numero di particelle, della estensione effettiva, nonché della distribuzione territoriale;
4. Ripartizione fra i rilevatori delle particelle su cui approfondire le valutazioni, attraverso il ricorso a strumenti GIS, altre banche dati e/o sopralluoghi specifici;
5. Predisposizione di una modulistica specifica per l'inserimento dei dati risultanti dalla analisi dei dati in possesso di ARTEA, dalla valutazione tramite strumenti GIS ed altre banche dati e dai sopralluoghi;

6. Realizzazione degli eventuali sopralluoghi.

7. Definizione dell'elenco provvisorio dei terreni censiti quali incolti o abbandonati e successiva trasmissione ai Comuni interessati.

Articolo 3

Analisi di fattibilità

3.1 Al fine di attuare il progetto è necessaria una preliminare analisi della fattibilità che tenga conto del numero di rilevatori necessari e della loro distribuzione sul territorio regionale, nonché della estensione presunta dei terreni che saranno oggetto di valutazione;

3.2 Ciascun territorio, individuato su base provinciale, in base allo studio di fattibilità, potrà avere inizialmente un operatore per ciascuna Provincia, che procederà all'attività di censimento come descritto all'art.2

Qualora si renda necessario realizzare ulteriori azioni e/o rendere disponibili operatori non contemplati dal presente accordo, ciò sarà possibile previa disponibilità di risorse di Ente Terre e d'intesa con UPI Toscana.

Articolo 4

Impegni delle parti

4.1 Al fine di consentire l'attivazione delle azioni prioritarie di cui all'art. 2, l'**Ente Terre Regionali Toscane** si impegna:

- a) a garantire l'informazione diffusa presso i Comuni toscani del presente accordo, nonché l'attività di gestione iniziale tra ARTEA e tutti gli altri soggetti interessati;
- b) ad individuare eventuali risorse aggiuntive, qualora se ne verifichi la necessità, per le attività integrative, per eventuali sopralluoghi e/o altri costi che dovessero intervenire in fase esecutiva;
- c) a partecipare agli incontri di verifica e coordinamento delle attività legate alla presente convenzione;
- d) a trasmettere ai Comuni gli esiti del censimento effettuato per la predisposizione dei successivi atti amministrativi stabiliti dal proposta di Regolamento di attuazione per il censimento, l'assegnazione e la conseguente utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti approvata con Delib. G.R. 29 ottobre 2013, n. 883.

4.2 **Upi Toscana** si impegna:

- a) a dar seguito agli obiettivi finali del presente accordo e alle informazioni divulgate da Ente Terre presso le Amministrazioni comunali, anche per il tramite di ANCI Toscana per l'espletamento del censimento e l'utilizzazione produttiva dei terreni;
- b) a coordinare tra le Province le attività dei rilevatori;
- c) a comunicare all'Ente Terre i nominativi dei referenti tecnici individuati da Upi per l'attuazione della presente convenzione e dei relativi responsabili amministrativi presso le Province;
- d) a promuovere incontri di verifica tra le parti e gli operatori interessati al fine di aggiornare ed eventualmente implementare le metodologie attuative per il raggiungimento dei risultati della presente convenzione;
- e) a partecipare alle verifiche che l'Ente Terre ritenga opportuno organizzare.

Articolo 5

Durata

5.1 La presente convenzione ha validità sino al 30 gennaio 2015 e può, per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori, essere oggetto di proroga previa verifica delle disponibilità finanziarie nel bilancio dell'Ente Terre Regionali Toscane.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

.....

Il Direttore di UPI Toscana

.....